se haverà, perso si habbia, se nella nave o navilio non fusse mercante nessuno, il patrone della nave la germinerà o unirà la nave o navilio, & la robba, con consiglio di tutto il communale della nave o della maggior parte, debba esser tenuto per fermo come se tutti ei fussino, come di sopra è detto. Imperò se il Patrone della Nave o Navilio non lo farà con consiglio di tutto lo communale della nave, o la maggior parte, non debba havere valore, perchè ogni Patrone di Nave o di Navilio si debbe guardare come farà sue facende, e come nò, percioche quella che lui farà, che lo facci in forma che sia tenuto per fermo.

S P I E G A Z I O N E.

SCaricando una Nave in bonaccia parte delle robe con poca spesa, se poi per causa di cattivo tempo dovesse scaricare l'altre con maggior spesa, la robba prima scaricata non contribuisce alla spesa della seconda, non essendo pattuito in contrario.

Parimente, se scaricata parte delle merci la Nave per simil disgrazia si perdesse, la robba scaricata non contribuisce a pagare la perdita; eccetto se il Padrone col consenso de' Mercanti, o di tutto il Comunale della Nave, avesse per innanzi aggerminata una robba coll'altra, e tutta la robba colla Nave, nel qual caso la robba salvata contribuisce a pagar la perdita, e il danno ancor del Vascello.

Intorno a questo Capit. vedi il *De Vicq. ad Weitsen de Avariis verb. non habent. Et Targa Ponderat. marit. cap. 17. sub num. 7. & cap. 76. in princ. & cap. 80. notab. 1.*

Di Robba bagnata per colpa di barchieri.

Cap. 195.

BArchieri o huomini di marina, che caricheranno o scaricheranno Nave o Navilii loro, debbono caricare, e scaricare bene, & diligentemente, perchè la Robba non si possa bagnare, nè guastar, nè per-